



**Provincia Autonoma di Trento**

Dipartimento Istruzione  
Università e Ricerca



**Arcidiocesi di Trento**

Ufficio Diocesano Educazione e Scuola  
Ufficio per l'IRC



# Piani di Studio Provinciali **RELIGIONE CATTOLICA**

**Profili per Competenze e Linee Guida  
per l'insegnamento di Religione Cattolica  
nella scuola del Trentino**

a cura di **Ruggero Morandi** e **Roberto Giuliani**



## Presentazione

### L'insegnamento di Religione cattolica nel cammino dei Piani di Studio provinciali

L'articolo 55 della legge provinciale sul Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino (LP 7 agosto 2006, n. 5) prevede:

1. *La Provincia definisce con regolamento i piani di studio provinciali relativi ai percorsi del primo e secondo ciclo nel rispetto, in riferimento ai percorsi di istruzione, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 405 del 1988.*
2. *I piani di studio provinciali definiscono gli obiettivi generali del processo formativo, gli standard formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi del primo e del secondo ciclo, in coerenza con i livelli essenziali definiti dalla normativa statale per il riconoscimento dei titoli. I piani di studio provinciali riferiti alla formazione e istruzione professionale definiscono inoltre i diversi indirizzi, coerenti con gli obiettivi del piano provinciale per il sistema educativo. I piani di studio provinciali assicurano lo studio della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, della cultura della montagna e dei suoi valori, con il coinvolgimento di esperti locali, la pratica di sport vicini alla montagna e l'effettuazione di periodi formativi a diretto contatto con la montagna.*

Con il *Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione* (DPP 17 giugno 2010, n. 16-48/Leg) e con il *Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione* (DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg) si è concluso il lungo e impegnativo percorso della formalizzazione definitiva dei **Piani di Studio provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione**.

Accanto al testo dei *Piani di studio provinciali* sono state definite alcune **Linee guida** per la elaborazione dei curricoli da parte degli istituti scolastici, e come ausilio alla organizzazione delle attività educative e didattiche, al fine di facilitare uno sviluppo attuativo il più possibile coerente e progressivo dei *Piani di studio* stessi

In questo percorso è stato coinvolto, fin dalle prime mosse, anche l'insegnamento di Religione Cattolica, che ha seguito il processo di elaborazione dei Piani di Studio e delle Linee Guida in raccordo con il lavoro svolto dalle altre Aree di Apprendimento del Primo Ciclo e dalle varie Discipline scolastiche del Secondo Ciclo d'Istruzione.

E' stata una scelta importante, fatta ovviamente nel quadro dell'impianto previsto dalla normativa concordataria e nel rispetto degli orientamenti nazionali, che ha contribuito certamente ad avvicinare l'IRC al lavoro comune della scuola del Trentino.

Nel presente fascicolo di documentazione dei *Piani di Studio provinciali – Religione Cattolica* si riportano i documenti finali, i risultati ufficiali di questo lavoro che ha coinvolto esperti, commissioni, laboratori didattici, gruppi di insegnanti delle zone. Una occasione di approfondimento e anche uno strumento di formazione importante, che si proietta soprattutto nell'obiettivo dei prossimi anni di qualificare la didattica, portando a concretezza le possibilità suggerite dai documenti qui presentati.

Va sottolineato che, ad esclusione delle *competenze dei Profili*, si tratta di materiali orientativi, che devono essere messi alla prova d'aula, rimaneggiati, rielaborati e ridefiniti dalla pratica professionale: hanno il compito di innestare, *nella* scuola, una premura per la vita degli studenti *oltre* la scuola.

In questo percorso, la passione e la ricerca per ciò che è vero, per ciò che è giusto e buono, l'amore per la bellezza, - che sono nel cuore anche della cultura del Cristianesimo - potranno essere il contributo che l'insegnamento di Religione Cattolica offre allo studente che frequenta le nostre classi in Trentino, in vista di uno sviluppo delle sue competenze per la vita.

Ruggero Morandi – Roberto Giuliani  
gennaio 2012



**Provincia Autonoma di Trento**  
Dipartimento Istruzione  
Università e Ricerca



**Arcidiocesi di Trento**  
Ufficio Diocesano Educazione e Scuola  
Ufficio per l'IRC











*DOCUMENTAZIONE per l'IRC*  
**Piani di Studio Provinciali: RELIGIONE CATTOLICA**  
a cura di **Ruggero Morandi** e **Roberto Giuliani**  
**TRENTO 2012** – Stampa Centro Duplicazioni PAT

# I Piani di Studio Provinciali

## RELIGIONE CATTOLICA

### Presentazione

L'insegnamento di Religione cattolica nel cammino dei Piani di Studio provinciali	3
<b>1. NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>7</b>
<b>2. PROFILI PER COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA NEI PIANI DI STUDIO PROVINCIALI</b>	<b>8</b>
a. PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (PC-14)	9
b. PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA AL TERMINE DEL BIENNIO DELL'OBBLIGO (OI-16)	10
c. PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA AL TERMINE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE (SC-19)	11
<b>3. DAI PIANI DI STUDIO PROVINCIALI AI PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO: le LINEE GUIDA</b>	<b>12</b>
 <b>A.</b> Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	13
 <b>B.</b> Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	14
 <b>C.</b> Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	15
 <b>D.</b> Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	16
 <b>E.</b> Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	17
 - <i>fpIII</i> Curricolo Terzo anno Formazione Professionale	18
 <b>F.</b> Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	19
 <b>G.</b> Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo	20
<b>4. NOTE METODOLOGICHE</b>	<b>21</b>
<hr/>	
<b>APPENDICE di APPROFONDIMENTO</b>	<b>23</b>
I. SVILUPPO delle <b>COMPETENZE RC</b> dello studente 6-19	25
II. SVILUPPO delle <b>CONOSCENZE RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>PRIMA COMPETENZA</b>	26
III. SVILUPPO delle <b>CONOSCENZE RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>SECONDA COMPETENZA</b>	27
IV. SVILUPPO delle <b>CONOSCENZE RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>TERZA COMPETENZA</b>	28
V. SVILUPPO delle <b>CONOSCENZE RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>QUARTA COMPETENZA</b>	29
VI. SVILUPPO delle <b>ABILITA' RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>PRIMA COMPETENZA</b>	30
VII. SVILUPPO delle <b>ABILITA' RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>SECONDA COMPETENZA</b>	31
VIII. SVILUPPO delle <b>ABILITA' RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>TERZA COMPETENZA</b>	32
IX. SVILUPPO delle <b>ABILITA' RC</b> dello studente 6-19 rispetto alla <b>QUARTA COMPETENZA</b>	33



1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fp III		
A		B		C		D		E		F		G
								BIENNIO OBBLIGO		TRIENNIO		
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				
<b>ORGANIZZAZIONE dei CICLI, dei GRADI, dei BIENNI e delle CLASSI nella SCUOLA del TRENINO</b>												

# Piani di Studio Provinciali Religione Cattolica

## 1. NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di Religione cattolica (RC) risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa ed il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria e dell'autonomia scolastica provinciale, l'insegnamento di Religione cattolica è assicurato nel quadro degli ordinamenti, fa parte integrante della programmazione educativa e si colloca nel quadro delle finalità della scuola del Trentino con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il confronto con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo fondamentale sia in rapporto alla piena formazione della personalità (in riferimento alle domande di senso che ciascuno si pone e che possono essere aperte ad una risposta religiosa) sia a livello della costruttiva convivenza sociale (rapporto tra persone appartenenti a culture e religioni diverse).

In un progetto educativo scolastico il ruolo della religione (e delle competenze che le corrispondono) è principalmente quello di sollecitare l'attenzione alla persona, alla sua complessità, alla sua libertà e alla sua responsabilità.

Agganciandosi al processo di crescita della persona, la proposta educativa del Profilo per competenze di Religione cattolica consiste nell'offrire, con modalità diversificate secondo la specifica fascia d'età, l'opportunità di uno studio critico dei fenomeni religiosi evidenziando la caratteristica risposta cristiana-cattolica in relazione alla ricerca identitaria, alla vita relazionale, alle scelte valoriali, alla complessità del reale e alle più radicali domande di senso, consentendo uno specchio di confronto rispetto al quale la persona può liberamente orientarsi e definirsi.

Sul piano culturale la RC scolastica intende far conoscere la specificità del fatto cristiano offrendo al ragazzo in formazione la possibilità di conoscere la tradizione culturale-spirituale che caratterizza fortemente l'ambiente in cui vive, consentendogli di comprendere e interpretare aspetti socio-culturali, artistici, valoriali, che trovano il loro significato alla luce della tradizione cristiana-cattolica, che ha segnato la storia e ancora vive e opera nella società di oggi.

In altri termini si tratta di favorire:

- la conoscenza e la comprensione del dato religioso a partire da come si manifesta nell'ambiente circostante (segni, espressioni artistiche e culturali, strutture, eventi...);
- la conoscenza e la comprensione del dato religioso che si esprime nella vita di molte persone (le conseguenze personali dall'avere una fede religiosa, il riferimento ai valori che orientano la vita...);
- la conoscenza e la comprensione dello specifico della religione cattolica all'interno della esperienza religiosa in generale e in rapporto alle principali confessioni cristiane;
- la conoscenza e la comprensione delle analogie e differenze fra le religioni;
- l'apertura ad un dialogo costruttivo;
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso.

## 2. PROFILI PER COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA NEI PIANI DI STUDIO PROVINCIALI

L'insegnamento di RC, rispetto al profilo dello studente nei vari cicli scolastici, esige di svilupparsi in una prospettiva unitaria e in particolare raccordo con le altre aree e le discipline, in particolare con quelle che cooperano agli apprendimenti relativi ai linguaggi e alla dimensione storico-sociale.

Nella formulazione dei Piani di Studio Provinciali, l'insegnamento di Religione cattolica condivide in particolare l'impostazione di fondo che si indirizza alle competenze come criterio pedagogico che motiva l'acquisizione di conoscenze e di abilità in vista di un loro concreto utilizzo in situazioni di vita che richiedano risposte a compiti, progetti, problemi...

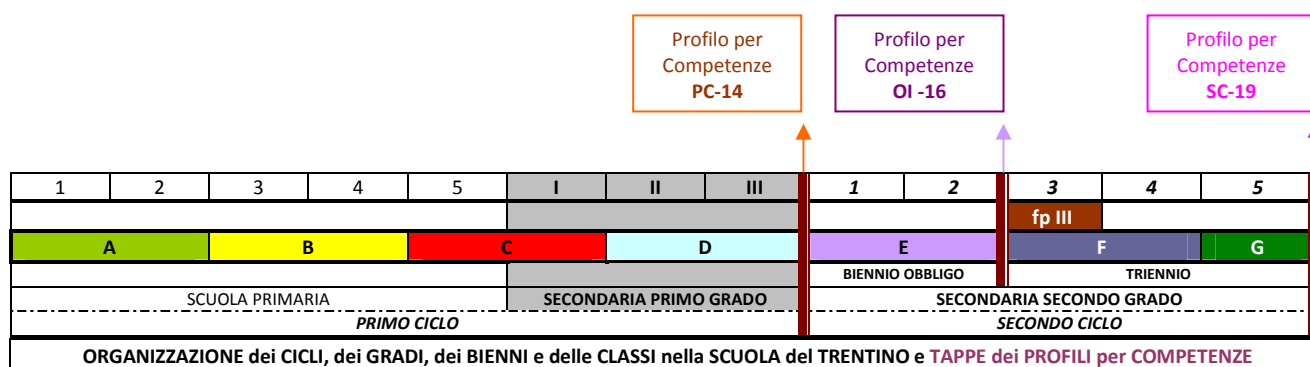
Le competenze che l'insegnamento di RC è chiamato a proporre e a coltivare si possono distinguere in quattro ambiti:

- l'ambito della ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo;
- l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano;
- l'ambito delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio;
- l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

I **Profili per Competenze RC** esprimono quindi il contributo che l'area o la disciplina Religione cattolica intende offrire al *profilo globale dello studente* che la scuola, nel suo complesso e in raccordo con altre agenzie educative, si assume il compito di promuovere e sviluppare.

Di seguito si presentano i Profili per competenze RC al termine del Primo Ciclo (PC-14), al compimento dell'Obbligo scolastico d'Istruzione (OI-16) e in esito dal Secondo Ciclo d'Istruzione (SC-19); in ciascuno dei tre profili per competenze si tratteggiano elementi e peculiarità che dovrebbero caratterizzare lo studente, relativamente all'IRC, a conclusione della fase del percorso scolastico che si considera.

Le competenze che concludono ogni Profilo, nel quadro dei documenti normativi nazionali per l'IRC, sono la parte prescrittiva dei Piani di Studio provinciali.





a. **PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (PC-14)**

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO					SECONDO CICLO							

L'insegnamento di Religione cattolica è assicurato dalla scuola e fa parte integrante delle sue finalità e della programmazione educativa; è garantito alle famiglie o agli studenti il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

Rispetto al profilo dello studente al termine del primo ciclo, l'insegnamento di Religione cattolica, in una prospettiva unitaria, e in raccordo principalmente con l'area Storia, geografia ed educazione alla cittadinanza e l'area Musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport, può offrire uno specifico contributo in particolare per quanto riguarda:

- la conoscenza e l'accettazione di se stesso, in un momento importante per la sua crescita, anche per quanto riguarda le domande esistenziali e la dimensione religiosa della vita;
- l'ambito delle relazioni con gli altri in riferimento ai coetanei e al modificarsi del rapporto con gli adulti;
- la capacità di decifrare aspetti ed elementi del proprio ambiente di vita connotati dall'esperienza religiosa;
- il bisogno di dare significato ai comportamenti propri ed altrui e alle regole della convivenza;
- la sua partecipazione ad un contesto caratterizzato da pluralismo culturale e religioso.

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente considera una risorsa i contenuti dell'esperienza religiosa cristiana e ha la possibilità di valorizzarli per vivere il cambiamento in atto nella sua esistenza, le domande che lo caratterizzano, il bisogno di essere compreso e amato, l'esigenza di interpretare il senso del proprio sviluppo sessuale e affettivo, con serenità e fiducia in una prospettiva di maturazione.

Sperimentando da un lato il bisogno di appartenenza e dall'altro l'esigenza di autonomia rispetto al gruppo dei coetanei, alle figure adulte e alle istituzioni, lo studente ha modo di accostarsi al messaggio evangelico ricavandone elementi per evolvere nelle modalità di relazione con l'altro - in vista di amicizie autentiche e di rapporti di condivisione - e per iniziare a pensare alla propria autonomia in termini di impiego dei talenti personali e di esercizio della propria responsabilità.

Sa inoltre collocarsi nell'ambiente che lo circonda, riconoscendo significati principali e origine biblica di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte e di devozione popolare espresse dal cristianesimo cattolico, a cominciare da quelle del territorio in cui vive.

E' disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali, propri e degli altri.

Di fronte alla presenza di fedi e tradizioni differenti, ha l'opportunità di riflettere sul valore di ogni persona e sulla fratellanza universale per superare pregiudizi e disagi e per manifestare atteggiamenti di rispetto e attenzione.

In questo quadro le attività didattiche di Religione cattolica intendono concorrere al compito orientativo della scuola, con l'obiettivo di favorire nello studente la progressiva capacità di progettare il futuro come sintesi tra la graduale consapevolezza di attitudini, desideri, interessi personali e l'appello di istanze etiche, sociali e religiose, nella prospettiva di una vocazione al bene comune.

*Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento del primo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di otto anni di scolarità, possono essere così riassunte:*

- riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.;
- conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente;
- riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani;
- sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.

**b. PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA  
AL TERMINE DEL BIENNIO DELL'OBBLIGO (OI-16)**

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								BIENNIO OBBLIGO				

Rispetto al profilo dello studente al termine dell'obbligo d'istruzione, l'insegnamento di Religione cattolica, intende offrire uno specifico contributo allo studente in particolare per:

- la costruzione della propria identità, come scoperta di capacità e attitudini personali, e attraverso il confronto con valori;
- il proprio sviluppo rispetto ai cambiamenti personali e relazionali e all'inserimento nel contesto sociale;
- la relazione e la comunicazione con i coetanei e il confronto con il mondo degli adulti;
- il rapporto con il contesto culturale in cui vive per interpretarne eventi, segni ed espressioni;
- l'acquisizione di criteri per scelte responsabili, in funzione del benessere personale e di una positiva convivenza;
- la conoscenza dell'altro e l'apertura al rapporto in una realtà caratterizzata da complessità etnica, culturale e religiosa.

Al compimento del percorso dell'obbligo di istruzione, lo studente comincia a servirsi di alcuni dati fondamentali del cristianesimo per interpretare domande personali sulla vita e per decifrare espressioni del contesto culturale.

Di fronte all'incertezza del futuro, dispone di elementi per affrontare con maggiore fiducia la sua esperienza anche rilevando, nel messaggio evangelico, il valore della vita di ogni persona e la speranza di una società più umana e di un mondo più ospitale.

In una fase importante di crescita segnata da maturazione affettiva e sessuale, acquisisce maggiore consapevolezza di varie forme di relazione interpersonale e ha modo di costruire la propria autonomia nel confronto ed in dialogo con il mondo degli adulti.

Si avvia a collocarsi con curiosità e interesse nell'ambiente in cui vive e sa descrivere segni, simboli, opere, manifestazioni dell'esperienza religiosa.

Inizia a strutturare una propria gerarchia di valori, per decisioni motivate e libere in vista del suo futuro, anche attraverso il confronto con modelli e principi proposti dal cristianesimo.

Vivendo quotidianamente in un contesto multiculturale e multireligioso, lo studente sa riflettere sui valori che regolano la convivenza per aprirsi a rapporti costruttivi con persone di altre culture, religioni e visioni di vita.

In riferimento a questo orizzonte, le attività didattiche di Religione cattolica intendono concorrere al compito educativo della scuola, con l'obiettivo di favorire nello studente la costruzione di una prima caratterizzazione personale, in particolare con lo sviluppo di capacità critiche, in vista delle possibilità di scelta nello studio e nella professione e in riferimento alla sua responsabilità di collaborazione al bene comune.

*Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento dell'obbligo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di dieci anni di scolarità, possono essere così riassunte:*

- riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare;
- identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale;
- individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita;
- riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte.

**c. PROFILO PER COMPETENZE DELLO STUDENTE IN RELIGIONE CATTOLICA  
AL TERMINE DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE (SC-19)**

1	2	3	4	5				1	2	3	4	5
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				

In riferimento al profilo dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento di Religione cattolica, in una visione integrata dei percorsi disciplinari ed in particolare con le prospettive dell'indirizzo scolastico in cui è inserito, offre uno specifico contributo allo studente in particolare per:

- la maturazione della identità personale, attraverso la consapevolezza di attitudini e aspirazioni, in relazione alle condizioni sociali ed ambientali in cui si realizzano;
- vivere il cambiamento a livello personale e sociale, valorizzando difficoltà e insuccessi come opportunità per orientarsi nelle scelte;
- l'interazione e la collaborazione con i coetanei, con le altre generazioni e con le istituzioni;
- l'atteggiamento attivo e critico nei confronti della abbondanza di informazioni e sollecitazioni della società della comunicazione;
- esprimere scelte e comportamenti consapevoli, interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni e saperle gestire;
- lo sviluppo di capacità di ascolto, dialogo e confronto nel contesto del pluralismo culturale e religioso.

Alla conclusione del secondo ciclo di istruzione, lo studente ha maturato una posizione informata e critica sul cristianesimo e sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e la sa integrare nella costruzione di un progetto di vita personale.

Di fronte alla necessità di assumere decisioni personali, sa confrontare le proprie riflessioni con la proposta cristiana per realizzare scelte più consapevoli e responsabili.

In questa fase del suo percorso di maturazione sa trovare in se stesso, anche a confronto con la proposta cristiana, risorse e stimoli per realizzare rapporti interpersonali sempre più profondi e arricchenti.

Sa leggere e interpretare le espressioni culturali dell'ambiente, riconoscendo gli elementi religiosi e gli apporti specificatamente cristiani.

Attingendo a una scala di valori sempre più consolidata, sa sviluppare scelte consapevoli attraverso un confronto critico con i modelli offerti dalla società e i principi del cristianesimo.

In una realtà multietnica e multireligiosa, si confronta con persone di varie culture, religioni e visioni di vita e sviluppa capacità di dialogo efficace.

In sintesi, le attività didattiche di Religione cattolica intendono contribuire alla definizione di una personalità dotata di un'autonoma capacità di giudizio in riferimento alla propria realizzazione, alla partecipazione responsabile alla vita civile e al bene comune.

*Le conoscenze e competenze che uno studente al termine del percorso di apprendimento del secondo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di tredici anni di scolarità, possono essere così riassunte:*

- individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
- riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
- identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

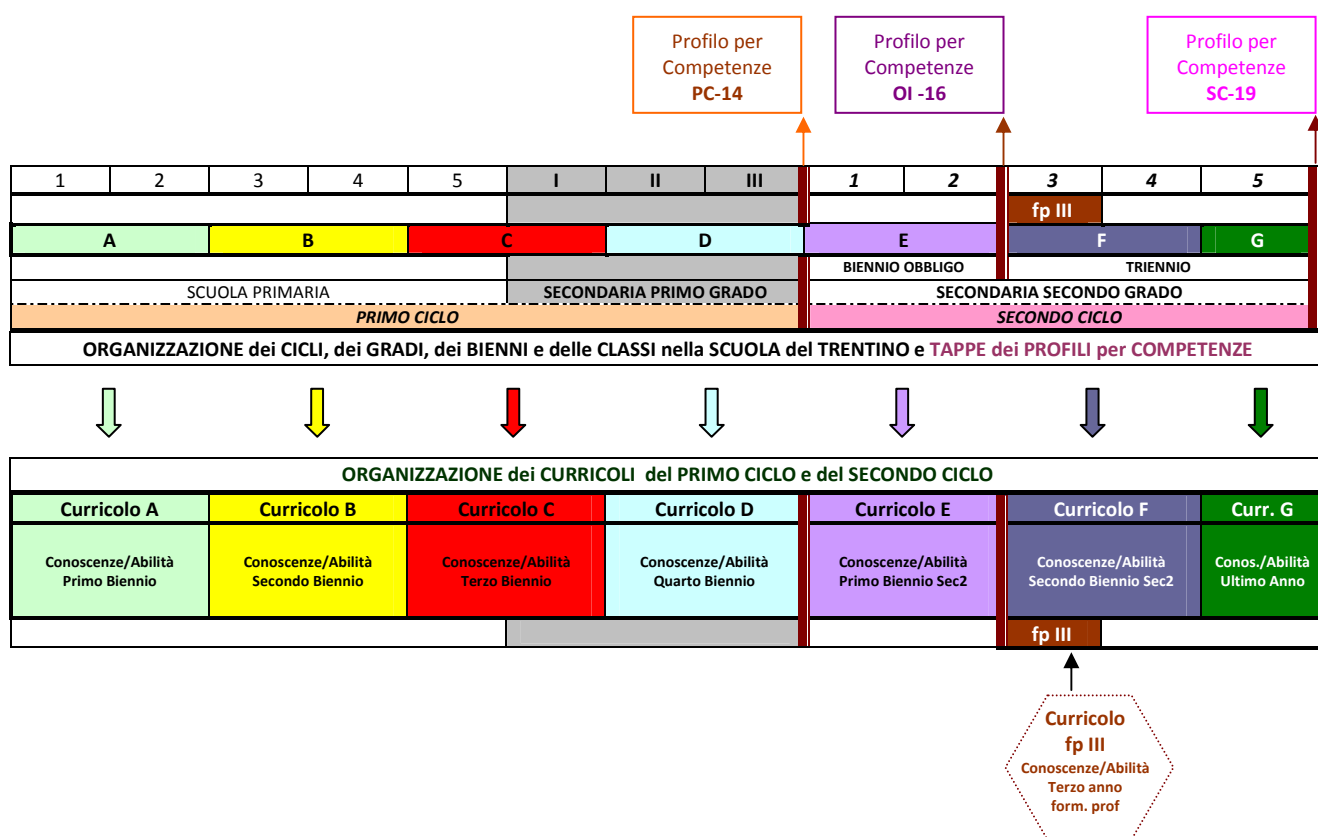
### 3. DAI PIANI DI STUDIO PROVINCIALI AI PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO: le LINEE GUIDA

L'articolo 56 della legge provinciale sul Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino (LP 7 agosto 2006, n. 5) prevede:

1. *In attuazione dei piani di studio provinciali, le istituzioni scolastiche e formative definiscono i piani di studio dell'istituzione adeguando i piani di studio provinciali alle scelte educative definite dal progetto d'istituto,...*

Per declinare e tradurre i **Piani di Studio Provinciali** in **Piani di Studio d'Istituto** vengono quindi proposte delle *Linee guida*, non prescrittive, che contengono materiali utili alla azione di riprogrammazione e adeguamento della didattica d'aula in vista delle competenze, adeguata alle specificità di ciascun istituto scolastico.

Questi ulteriori materiali tengono conto dell'articolazione dei Cicli, che in provincia di Trento sono scanditi su base biennale, e si sostanziano in ipotesi *indicative* di **curricoli biennali** (il curriculum è annuale solo per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) strutturati per *conoscenze* e *abilità* da promuovere, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento, in vista delle competenze.



Ciascun Istituto, a partire da questi materiali indicativi offerti a livello provinciale è chiamato a definire propri curricoli, che vengono a costituire i Piani di Studio d'Istituto.

I curricoli biennali rappresentano delle soglie di riferimento intermedio, che consentono di controllare e regolare il percorso verso le competenze; diventano, in sostanza, tappe attraverso le quali ci si avvicina progressivamente all'acquisizione delle competenze previste dai Piani di Studio Provinciali.

Qui di seguito si riportano i curricoli biennali orientativi a livello provinciale, fatti di conoscenze e abilità in riferimento alle competenze previste dai relativi profili.

Sono i testi dei curricoli :

- A - Primo biennio del Primo Ciclo
- B - Secondo biennio del Primo Ciclo
- C - Terzo biennio del Primo Ciclo
- D - Quarto biennio del Primo Ciclo
- E - Primo biennio del Secondo Ciclo
- fpIII – Terzo anno della Formazione Professionale
- F - Secondo biennio del Secondo Ciclo
- G - Ultimo anno del Secondo Ciclo

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fo		
A												
								BIENNIO OBBLIGO		TRIENNIO		
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### A. Area di apprendimento: RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel PRIMO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO
<i>(al termine del PRIMO BIENNIO lo studente <b>conosce</b> ....)</i>	<i>(al termine del PRIMO BIENNIO lo studente <b>è in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>La ricchezza che rappresenta l'esperienza di relazione con persone e situazioni nuove. Segni, gesti, riti che accompagnano momenti significativi nella vita (nascita, momenti ed eventi particolari positivi e negativi)</i></p> <p><i>La figura di Gesù di Nazareth come centro della religione cristiana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i momenti principali della sua vita;</li> <li>-eventi che esprimono l'accoglienza verso tutti e l'attenzione particolare per i piccoli e i poveri;</li> <li>-parole, azioni e parabole che parlano di Dio come padre e creatore/fonte della vita.</li> </ul>	<p>Riconoscere momenti ed esperienze significative della vita personale legate all'incontro con persone e situazioni nuove come occasioni per la propria crescita.</p> <p>Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù di Nazareth. Parlare e/o scrivere di eventi della vita di Gesù, narrati nei Vangeli, che esprimono il suo pensiero su Dio come padre e creatore/fonte della vita e il suo amore per il prossimo.</p>	<p><b>1</b> - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>Feste religiose e non, celebrazioni e tradizioni popolari; in particolare le feste cristiane del Natale e della Pasqua. Segni e luoghi religiosi sul territorio.</i></p>	<p>Riconoscere e distinguere feste religiose da altre feste. Individuare gli elementi essenziali costitutivi della festa del Natale e della Pasqua. Esprimere significato e funzioni essenziali di segni e luoghi religiosi nell'ambiente.</p>	<p><b>2</b> - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b></p> <p><i>I Vangeli come fonte per conoscere la vita di Gesù e i suoi insegnamenti</i></p>	<p>Conoscere i Vangeli come libri che narrano la vita di Gesù e i suoi insegnamenti.</p>	<p><b>3</b> - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Persone delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di accoglienza e rispetto per l'altro.</i></p>	<p>Dimostrare disponibilità all'accoglienza e alla considerazione per l'altro.</p>	<p><b>4</b> - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fo		
A		B										
								BIENNIO OBBLIGO		TRIENNIO		
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO					SECONDO CICLO							

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### B. Area di apprendimento: RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel SECONDO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO
<i>(al termine del SECONDO BIENNIO lo studente <b>conosce</b> ....)</i>	<i>(al termine del SECONDO BIENNIO lo studente è <b>in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b>  <i>Il dato delle diversità e varietà che caratterizzano la vita nel mondo.            Esperienze di collaborazione e di condivisione che conciliano e valorizzano le differenze.            Figure delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di dialogo, di accoglienza e rispetto per l'altro.            Vicende e figure principali della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù.            Parole e azioni di Gesù che per i cristiani lo manifestano "Dio con noi" e che esprimono la sua umanità (nella vita di famiglia, nel rapporto con gli altri, nei suoi desideri e aspirazioni, nella sua attenzione particolare verso i piccoli e i poveri)</i></p>	<p>Riconoscere espressioni della varietà di modi di vivere e di credere nel contesto in cui si vive.            Riconoscere l'importanza dell'essere in relazione con gli altri e il valore dell'amicizia e del fare gruppo.            Conoscere vicende e figure principali della storia del popolo di Israele.            Conoscere parole e azioni di Gesù di Nazareth che esprimono la ricchezza della sua umanità nel rapporto con gli altri e che per i cristiani lo rivelano "Dio con noi".            Individuare nella vita di Gesù atteggiamenti e comportamenti che i cristiani sono chiamati a seguire per vivere le relazioni con gli altri</p>	<p><b>1</b> - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b>  <i>Le feste religiose nell'ambiente in cui si vive; l'Anno Liturgico e le principali feste cristiane.            La chiesa come edificio e comunità dei credenti – celebrazioni e riti principali della comunità cristiana.            La preghiera dei credenti come dialogo con Dio - Forme ed esempi di preghiere della tradizione cristiana.</i></p>	<p>Conoscere gli elementi costitutivi delle principali feste religiose presenti nell'ambiente in cui si vive e in particolare delle feste cristiane con attenzione alle espressioni artistiche e alle tradizioni locali correlate.            Individuare le caratteristiche dell'edificio chiesa come luogo dell'espressione religiosa e liturgica di una comunità.            Individuare il significato fondamentale e le principali forme della preghiera</p>	<p><b>2</b> - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b>  <i>La Bibbia, biblioteca di libri: struttura generale e libri principali.            La suddivisione della Bibbia in libri, capitoli, versetti.            Modalità essenziali di accostamento e analisi di brani biblici narrativi, in particolare del Nuovo Testamento.            I Libri Sacri di alcune grandi Religioni</i></p>	<p>Conoscere la Bibbia come raccolta di libri in cui si narrano la storia del popolo ebreo, la vita di Gesù e dei primi cristiani.            Saper analizzare un brano biblico individuandone i personaggi e la trama narrativa.            Conoscere i Libri Sacri di alcune grandi religioni.</p>	<p><b>3</b> - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b>  <i>Leggi, regole e norme che consentono di vivere con gli altri.</i></p>	<p>Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.</p>	<p><b>4</b> - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fo		
A		B		C								
					BIENNIO OBBLIGO			TRIENNIO				
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### C. Area di apprendimento: **RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo**

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel TERZO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO
<i>(al termine del TERZO BIENNIO lo studente <b>conosce</b> ...)</i>	<i>(al termine del TERZO BIENNIO lo studente è <b>in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b>  <i>Segni, luoghi persone, eventi che esprimono il pluralismo culturale e religioso nel contesto di vita.</i>  <i>Il rispetto, la considerazione, il dialogo e il confronto come modalità positive per la gestione del rapporto con l'altro.</i></p> <p><i>La presenza delle religioni nel tempo: religioni antiche, ebraismo, cristianesimo islam, cenni su altre grandi religioni.</i>  <i>Momenti della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù: alleanza con Dio, promessa e attesa di un Salvatore, venuta, morte e resurrezione di Gesù Cristo.</i></p> <p><i>Aspetti della personalità di Gesù (autenticità, coerenza ...), atteggiamenti e parole nei suoi incontri con le persone e nel suo rapporto con Dio.</i></p>	<p>Conoscere il dato del pluralismo culturale e religioso che caratterizza il contesto in cui si vive e comprendere la necessità di atteggiamenti di rispetto, considerazione per l'altro, dialogo e confronto.</p> <p>Identificare la religione come fatto che caratterizza l'esperienza umana di tutti i tempi e di tutti i luoghi, alcune fasi del suo sviluppo nella storia e la pluralità di forme nelle quali oggi si esprime nel mondo.</p> <p>Saper ricostruire i passaggi principali della storia del popolo ebreo.</p> <p>Collocare Gesù nel quadro della storia del popolo ebreo considerando la novità del suo messaggio rispetto al rapporto con gli altri e con Dio.</p>	<p><b>1</b> - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b>  <i>La Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù e il suo compito di testimonianza.</i>  <i>Testimoni delle scelte di Gesù nella storia e nell'oggi.</i></p> <p><i>Esperienze e forme comunitarie religiose diverse sul territorio.</i></p>	<p>Identificare la Chiesa come comunità caratterizzata dalla fede in Gesù di Nazareth e dall'impegno a seguire e testimoniare il suo esempio</p> <p>Conoscere altre esperienze e forme comunitarie religiose presenti sul territorio.</p>	<p><b>2</b> - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b>  <i>Alcuni temi centrali dell'Antico Testamento e lo sviluppo nel Nuovo: creazione, alleanza, promessa, liberazione, salvezza</i>  <i>La concezione cristiana della Bibbia come comunicazione di Dio all'umanità</i></p> <p><i>Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni</i></p>	<p>Conoscere la Bibbia come documento che racconta la storia di un popolo nella sua relazione con Dio.</p> <p>Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia e saper individuare un testo a partire da una citazione.</p> <p>Individuare alcuni collegamenti tra testo biblico ed espressioni culturali ed artistiche.</p>	<p><b>3</b> - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b>  <i>Norme e regole nelle principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).</i>  <i>Il duplice comandamento dell'amore, i dieci comandamenti, le Beatitudini.</i></p> <p><i>Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo.</i></p>	<p>Conoscere norme e regole di vita di alcune religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).</p> <p>Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e come risposta al desiderio di felicità</p>	<p><b>4</b> - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
A					B			C		D		
SCUOLA PRIMARIA					SECONDIRIA PRIMO GRADO			SECONDIRIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO					SECONDO CICLO							

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### D. Area di apprendimento: **RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo**

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel QUARTO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO
<i>(al termine del QUARTO BIENNIO lo studente <b>conosce</b> ....)</i>	<i>(al termine del QUARTO BIENNIO lo studente <b>è in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b>  <i>Il collegamento tra interrogativi e riflessioni che sorgono da esperienze di vita personale, relazionale e del rapporto mondo-natura e risposte offerte dalle tradizioni religiose.            Nome e collocazione geografica delle grandi religioni.            Caratteristiche essenziali dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo.            Cenni sulla dimensione storica di Gesù di Nazareth.            Il nucleo della fede dei cristiani: Gesù considerato Figlio di Dio e Salvatore del mondo (il suo rapporto con Dio, l'autorevolezza della sua parola, i segni del suo potere sul male e sulla morte).            Cenni sulla nascita e sullo sviluppo storico della comunità dei cristiani.</i></p>	<p>Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti.            Denominare correttamente e collocare geograficamente le grandi religioni nel mondo e, conoscere le caratteristiche principali delle tre religioni monoteiste (Ebraismo – Cristianesimo - Islamismo).            Comprendere aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i cristiani, ne rivelano la divinità            Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo che si sviluppa nella storia con il compito di portare il vangelo nel mondo</p>	<p><b>1</b> - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b>  <i>Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino: eventi, luoghi, persone della fede e della carità e attenzione al cammino ecumenico.            La varietà di servizi e compiti della comunità cristiana sul territorio: carità, annuncio della Parola, celebrazione dei sacramenti e preghiera.            Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche ...).</i></p>	<p>Conoscere gli aspetti principali dell'origine e dello sviluppo dell'esperienza cristiana in Trentino.            Conoscere struttura e funzioni principali della comunità cristiana.            Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura, a cominciare da quelle del territorio in cui si vive.</p>	<p><b>2</b> - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b>  <i>Caratteristiche essenziali della Bibbia ebraica, della Bibbia cristiana e del Corano.            Attenzioni, impiego e valorizzazione del testo sacro nelle religioni per la preghiera, le celebrazioni, la formazione e le scelte di vita.</i></p>	<p>Denominare e attribuire correttamente i Testi sacri alle rispettive grandi religioni; conoscenza delle loro caratteristiche e funzioni essenziali e, in particolare, di alcuni strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.</p>	<p><b>3</b> - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b>  <i>Progetti di vita, valori e corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non, con attenzione alla realtà locale.            Le motivazioni religiose cristiane per prassi di convivenza, cura del creato e pace legate all'amore universale di Dio, all'esempio di Gesù, all'eguale dignità della persona, alla fraternità evangelica.            Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali.</i></p>	<p>Individuare nella vita di testimoni delle tradizioni religiose, in particolare del cristianesimo, e di altre visioni del mondo, i valori guida delle loro scelte            Riconoscere le motivazioni del cristianesimo per scelte concrete di convivenza tra persone di diversa cultura e religione, cura del creato e pace tra i popoli.            Individuare gli elementi principali che costituiscono la proposta cristiana su affettività e sessualità.</p>	<p><b>4</b> -sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>



1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5			
A					B			C		D			E		
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO							
PRIMO CICLO					SECONDO CICLO										
					BIENNIO OBBLIGO			TRIENNIO							

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### E. Area disciplinare: **RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo**

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel PRIMO BIENNIO di ISTITUTI SUPERIORI e FORMAZIONE PROFESSIONALE, attraverso le attività della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine dell'Obbligo d'Istruzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del BIENNIO dell'OBBLIGO
<i>(al termine del PRIMO BIENNIO del SECONDO CICLO lo studente conosce)</i>	<i>(al termine del PRIMO BIENNIO del SECONDO CICLO lo studente è in grado di ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b>  <i>Unità ed equilibrio delle dimensioni costitutive della persona umana nei vari aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.</i></p> <p><i>Originalità della concezione della persona umana nel cristianesimo e la visione dell'uomo nelle altre religioni monoteistiche e dei nuovi movimenti religiosi.</i></p> <p><i>Al centro della fede cristiana il mistero Pasquale di Gesù, il suo significato di impegno e di speranza per il credente e la sua presenza in espressioni artistiche e culturali.</i></p>	<p>Rilevare nelle esperienze della crescita il definirsi di varie dimensioni della persona e la necessità del loro sviluppo unitario ed equilibrato.</p> <p>Riconoscere il significato della dimensione spirituale e religiosa e la sua funzione in vista dell'identità personale</p> <p>Individuare l'importanza della relazione con gli altri e dei rapporti con l'ambiente di vita nella costruzione della propria identità.</p> <p>Individuare l'originalità dell'idea di uomo e donna nel Cristianesimo e la loro visione nell'Ebraismo, nell'Islam e in alcuni dei Nuovi movimenti religiosi.</p> <p>Riconoscere negli eventi culmine della esperienza di Gesù dinamicismi della vita e atteggiamenti positivi verso il futuro.</p> <p>Evidenziare i significati esistenziali del mistero Pasquale in espressioni contemporanee di comunicazione e in rappresentazioni d'arte, nella musica, nella cinematografia.</p>	<p><b>1</b> - riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b>  <i>L'evangelizzazione e la presenza del Cristianesimo nella storia del primo millennio</i>  <i>Segni, luoghi e documenti che richiamano le caratteristiche dell'iniziazione cristiana nell'antichità e nell'oggi.</i></p> <p><i>Santi, testimoni religiosi, persone a servizio della Chiesa e loro contributo allo sviluppo della società e della cultura.</i></p>	<p>Riconoscere nella storia della prima evangelizzazione e nel percorso complessivo di iniziazione cristiana la scelta di uno stile radicale di vita e di un processo di appartenenza progressiva ad una comunità</p> <p>Conoscere segni luoghi e documenti dell'iniziazione cristiana a partire dalla realtà locale.</p> <p>Individuare in persone significative dell'esperienza cristiana e le loro scelte di vita e di servizio nella Chiesa e nel mondo del loro tempo.</p>	<p><b>2</b> - identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b>  <i>Persone, feste e riti della Bibbia nel rapporto tra Antico e Nuovo Testamento e nel confronto con il Corano.</i></p> <p><i>La formazione dei vangeli e la presentazione del mistero di Gesù in essi espressa.</i></p>	<p>Cogliere analogie e specificità nella presentazione di persone, feste e riti nei testi sacri dell'Ebraismo, Cristianesimo e Islam.</p> <p>Conoscere le fasi della formazione dei Vangeli e il loro precisarsi come testi canonici</p> <p>Riconoscere gli elementi di caratterizzazione della figura Gesù nei Vangeli canonici e il loro significato per l'uomo.</p>	<p><b>3</b> - individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b>  <i>Lo sviluppo della coscienza morale e il valore della libertà.</i></p> <p><i>Il significato della corporeità e il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità alla luce della rivelazione ebraico-cristiana.</i></p> <p><i>Problematiche del mondo giovanile: uso del tempo libero e dei nuovi mezzi e strumenti della comunicazione in una prospettiva della qualità della vita e della dignità della persona ispirata dal cristianesimo.</i></p>	<p>Identificare la coscienza morale come capacità della persona di discernere il bene e il male e di decidersi liberamente, superando i condizionamenti, in riferimento ai valori ispiratori della propria identità e alla ricerca della felicità.</p> <p>Confrontarsi con gli orientamenti espressi dal messaggio cristiano relativi al significato della corporeità e delle relazioni che caratterizzano la crescita.</p> <p>Esprimere scelte e motivazioni riguardo a modalità di vivere il tempo libero e di utilizzare mezzi e strumenti della comunicazione.</p>	<p><b>4</b> - riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte</p>

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fp		
A		B		C		D		E				
					BIENNIO OBBLIGO			TRIENNIO				
SCUOLA PRIMARIA					SECONDIRIA PRIMO GRADO			SECONDIRIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### f.p. III° Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Terzo anno Istruzione e Formazione Professionale

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel TERZO ANNO della FORMAZIONE PROFESSIONALE, attraverso le attività di *programmazione annuale*, in vista di COMPETENZE prevedibili per il DIPLOMA di F.P.

CONOSCENZE	ABILITA'	Il rimando è riferito solo all'ambito generale e non al contenuto specifico della competenza	COMPETENZE al termine del SECONDO CICLO
<i>(al termine del TERZO ANNO della FORM. PROF. lo studente, <b>conosce</b> ....)</i>	<i>(al termine del TERZO ANNO della FORM. PROF, lo studente è <b>in grado di</b> ...)</i>		
<p><b>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b> <i>Atteggiamenti nei confronti del futuro nella proposta delle religioni e del Cristianesimo a confronto con altre prospettive religiose.</i></p>	Individuare il valore della speranza nella vita dell'uomo ed elementi della visione cristiana del futuro	..... ➔	1. - individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b> <i>Persone, istituzioni, realtà associative, cooperative, imprese testimoni della dimensione sociale e della visione cristiana del lavoro</i></p>	Riconoscere testimoni e realtà concrete, della storia e dell'attualità, del lavoro nella sua dimensione personale, sociale e religiosa.	..... ➔	2 - riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b> <u>Il Vangelo delle Beatitudini come proposta di realizzazione e felicità</u></p>	Apprezzare l'originalità del messaggio evangelico delle Beatitudini a confronto con le proposte di vita della realtà contemporanea	..... ➔	3 - riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b> <i>Il senso del lavoro e del tempo libero nel Cristianesimo e in altri modelli di vita contemporanei</i></p> <p><i>Temi della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica</i></p>	Esprimere il significato del lavoro umano nel messaggio cristiano, come partecipazione all'opera di Dio e alla destinazione universale dei beni, a confronto con altre culture. Conoscere, nei documenti recenti della Chiesa, orientamenti sui temi della vita e della famiglia, giustizia, pace e salvaguardia del creato	..... ➔	4 - identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
A		B		C		D		E		F		
					BIENNIO OBBLIGO			TRIENNIO				
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO					SECONDO CICLO							

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### F. Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nel SECONDO BIENNIO degli ISTITUTI SUPERIORI, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del Secondo Ciclo d'Istruzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del SECONDO CICLO
<i>(al termine del SECONDO BIENNIO del Secondo Ciclo lo studente <b>conosce</b> ...)</i>	<i>(al termine del SECONDO BIENNIO del Secondo Ciclo lo studente è <b>in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b>  <i>Il valore della relazione nella maturazione della persona: la fiducia di base, rapporti educativi, amicizie e appartenenze ai gruppi, la relazione uomo-donna, il rapporto con il cosmo</i>  <i>L'incontro, l'invocazione, l'ascolto e la risposta di fede caratteristiche della relazione tra uomo e Dio nell'esperienza religiosa e nella rivelazione ebraico-cristiana</i>  <i>La singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino come modello e ispirazione dell'esperienza relazionale e comunitaria e il suo riflesso nelle arti, nelle istituzioni e nella cultura.</i></p>	<p>Rilevare l'importanza di varie forme di relazione che coinvolgono la persona, distinguerne le caratteristiche in relazione alle loro finalità.  Riconoscere tratti fondamentali della relazione di fede tra uomo e Dio, in particolare nella tradizione ebraico-cristiana.  Presentare il modello dialogico del rapporto tra fede, cultura umanistica e pensiero scientifico  Identificare espressioni artistiche, comunità religiose, iniziative di solidarietà, culturali ed economiche ispirate dall'annuncio evangelico del Dio cristiano come comunione d'amore</p>	<p><b>1.</b> - individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b>  <i>La chiesa, storia di divisioni e richiamo all'unità eucaristica attorno a Cristo, dal medioevo all'epoca moderna.</i>  <i>Il cammino ecumenico a partire dal Concilio di Trento</i>  <i>Lo spazio sacro, realtà che riflette il rapporto con il divino e i modi di essere comunità</i></p>	<p>Ricostruire le tappe fondamentali della Chiesa nell'età medioevale e moderna, individuando motivi storici delle divisioni e la costante volontà di comunione.  Rintracciare gli elementi distintivi dello spazio sacro in esperienze religiose e in esempi della liturgia e architettura cristiana</p>	<p><b>2</b> - riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b>  <i>La Bibbia comunicazione di Dio all'uomo, annuncio di salvezza, sguardo critico sul mondo, interpellanza al cambiamento e sostegno nella vita.</i>  <i>Atteggiamenti, gesti e parole nelle relazioni di Gesù con uomini e donne dei Vangeli</i></p>	<p>Rilevare in alcuni brani biblici elementi di discernimento, richiamo alla responsabilità, consolazione nelle prove e promessa di superamento del male e della morte  Riconoscere l'atteggiamento di Gesù nei confronti della Madre e delle donne del Vangelo, dei poveri, dei potenti.</p>	<p><b>3</b> - riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b>  <i>Le responsabilità morali in ordine alla cura delle relazioni, della giustizia e della solidarietà sulla base del messaggio evangelico e della dottrina sociale della Chiesa.</i>  <i>I temi della vita e della salvaguardia del creato nel pensiero cristiano, nel contesto del dibattito contemporaneo.</i></p>	<p>Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa  Riconoscere, a confronto con prospettive di altre culture e religioni, motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero rispetto a questioni di bioetica e di ecologia</p>	<p><b>4</b> - identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana</p>

1	2	3	4	5	I	II	III	1	2	3	4	5
										fo		
A		B		C		D		E		F		G
					BIENNIO OBBLIGO			TRIENNIO				
SCUOLA PRIMARIA					SECONDARIA PRIMO GRADO			SECONDARIA SECONDO GRADO				
PRIMO CICLO								SECONDO CICLO				

## LINEE GUIDA per i PIANI di STUDIO d'ISTITUTO

### G. Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA - Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo

CONOSCENZE e ABILITA' da promuovere nell'ultimo anno della Scuola secondaria di Secondo grado, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della *programmazione annuale*, in vista delle COMPETENZE previste al termine del Secondo Ciclo d'Istruzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE al termine del SECONDO CICLO
<i>(al termine dell'ULTIMO ANNO del Secondo Ciclo lo studente <b>conosce</b> ...)</i>	<i>(al termine dell'ULTIMO ANNO del Secondo Ciclo lo studente <b>è in grado di</b> ...)</i>	
<p><b>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>La religione nella società contemporanea e in particolare nella esperienza giovanile.</i></p> <p><i>Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa</i></p> <p><i>Il rapporto tra fede personale e appartenenza ad una comunità. in particolare nell'esperienza del cristianesimo cattolico.</i></p>	<p>Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.</p> <p>Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale.</p> <p>Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana</p>	<p><b>1.</b> - individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale</p>
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>I temi fondamentali affrontati dalla Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II ad oggi</i></p> <p><i>Persone, azioni e tempi per celebrare la vita e gli eventi nella società, nelle religioni, nel cristianesimo.</i></p>	<p>Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</p> <p>Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro.</p>	<p><b>2.</b> - riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche</p>
<p><b>Testi sacri delle religioni:</b></p> <p><i>La Bibbia e la sua presenza nella letteratura, nell'arte e nella cultura</i></p>	<p>Individuare presenza e riferimenti biblici in opere della cultura e i loro significati</p>	<p><b>3.</b> - riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri</p>
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Varie prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personale, professionale e sociale in rapporto con l'orientamento cristiano al bene comune</i></p>	<p>Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo</p>	<p><b>4.</b> - identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana</p>

#### 4. NOTE METODOLOGICHE

Le presenti Linee guida costituiscono la base di partenza per la formulazione dei piani di studio d'istituto, che le istituzioni scolastiche e formative definiscono adeguando i piani di studio provinciali alle scelte educative delineate dal progetto d'istituto.

In sintesi si attiva un percorso in tre passaggi fondamentali: attraverso la programmazione di *percorsi didattici* per classe ci si muove verso il *curricolo d'istituto dei vari bienni o dell'ultimo anno* e di conseguenza si promuove l'acquisizione progressiva delle *competenze* considerando anche i contributi che vengono da altre discipline e la molteplicità dei fattori che, in questo processo, si intrecciano e si integrano a cominciare dal soggetto in apprendimento, dalle sue risorse, dai suoi bisogni, dai suoi problemi e progetti.

Anche per questo motivo sarà da preferire una didattica attiva e partecipata, che sappia coniugare le conoscenze e abilità essenziali con il senso di un loro impiego per affrontare la realtà in modo migliore.

In considerazione del riferimento alla cultura del Trentino, prevista dai piani di studio provinciali, particolare cura nella scelta dei materiali dovrà essere dedicata ai dati e alle risorse locali nella loro relazione con il patrimonio di cultura religiosa dei vari territori provinciali.

Una attenzione particolare va prestata al momento della valutazione, che è fondamentale nell'azione di insegnamento/apprendimento e non va ridotto a sterile censimento di lacune ed errori. E' una fase importante anche per il docente, perché possa misurare l'efficacia delle strategie adottate ed eventualmente adeguare struttura e metodi di insegnamento. In via generale "valutare" corrisponde infatti a dare valore ad un percorso.

Trattandosi della disciplina scolastica Religione Cattolica appare utile precisare che non si tratta di verificare competenze attinenti alla "pratica religiosa", ma richiamare l'attenzione sul fatto che, in questo caso, il "confine" della espressione scolastica delle competenze di RC assume un rilievo del tutto particolare.

Infatti rimane comunque garantita la possibilità di accertare l'acquisizione di competenze anche nell'area RC, in quanto il sapere religioso, al di là di appartenenze e di personali scelte di fede, attiene alla vita, alla conoscenza e alla comprensione di un dato religioso che si esprime nell'ambiente e nella esperienza delle persone, alla maturazione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte e all'apertura ad un dialogo costruttivo con chi fa scelte e vive esperienze diverse, religiose e non religiose.

Per quanto riguarda il Secondo Ciclo di istruzione, l'impianto di struttura e il quadro dei contenuti delle presenti Linee guida di Religione Cattolica risultano *comuni per tutti gli indirizzi scolastici*, in considerazione di una scelta educativa provinciale che privilegia l'unitarietà della proposta formativa per il Biennio dell'Obbligo d'Istruzione, compresa l'Istruzione e la Formazione Professionale, ma anche per l'ultimo triennio del Secondo ciclo, dentro il quale trova collocazione il terzo anno dell'Istruzione e Formazione Professionale.

E' evidentemente compito dei Piani di studio d'Istituto curvare i curricoli delle presenti Linee guida verso il progetto d'istituto, con le sue specificità di indirizzo e particolarità socio-culturali, in modo che le relative attività didattiche siano coerenti nella programmazione, nella realizzazione e nella valutazione, con l'ambiente delineato dal profilo educativo, culturale e professionale dei rispettivi indirizzi di studio, come suggerito anche dalle seguenti note:

##### – **Sistema dei Licei**

L'insegnamento di Religione Cattolica condivide il profilo educativo, culturale e professionale dei licei, nell'ottica di offrire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il contributo specifico della RC scolastica si riferisce all'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà. Inoltre, nell'ambito dell'area logico-argomentativa, offre strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso. Sul piano contenutistico, l'insegnamento di RC si colloca nell'area linguistica-comunicativa, in rapporto con la specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso, interagisce con l'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale, e si collega con l'area scientifica matematica e tecnologica per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso.

L'insegnante ha la responsabilità di adattare le presenti Linee guida ai Piani di Studio d'Istituto, considerando i diversi indirizzi dei percorsi liceali e le intenzionalità educative e formative che li caratterizzano, anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

– ***Istituti Tecnici e Professionali***

L'insegnamento di Religione Cattolica fa proprio il profilo educativo, culturale e professionale degli istituti tecnici e professionali, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà. In questo quadro la RC scolastica concorre con le altre discipline alle competenze dello studente, affinché egli sia in grado di trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni, che sviluppi un'autonoma capacità di giudizio e favorisca l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'insegnamento di RC elaborerà, in questo contesto, un contributo specifico che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico-religiosa e dimensione tecnico-scientifica e professionale nella lettura della realtà.

L'insegnante ha la responsabilità di adattare le presenti Linee guida ai Piani di Studio d'Istituto, considerando i diversi indirizzi dei percorsi degli istituti tecnici e professionali e le intenzionalità educative e formative che li caratterizzano, anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.

– ***Istruzione e Formazione Professionale***

L'IRC fa proprio il profilo culturale, educativo e professionale del triennio dell'istruzione e formazione professionale in provincia di Trento (Allegato D del Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione -*articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5-*), arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali con la propria opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità, in vista delle competenze, come previsto dalle linee guida per questo tipo di percorsi.

Nei primi due anni sono adottati contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità, in vista delle competenze, indicati ordinariamente per il primo biennio dell'obbligo.

Nel terzo anno, anche in adattamento a quanto indicato dalle linee guida, viene rimessa alla responsabile valutazione dell'insegnante la selezione, tra quelli previsti per il secondo biennio, dei contenuti più idonei ad assicurare una coerente conclusione del percorso, con la formulazione di Piani di studio ai vari livelli delle Istituzioni Formative, considerando i diversi indirizzi dei percorsi e le intenzionalità educative e formative che li caratterizzano, anche attraverso la realizzazione di opportuni raccordi interdisciplinari.



Piani di Studio Provinciali  
RELIGIONE CATTOLICA

APPENDICE di APPROFONDIMENTO

*Nelle pagine che seguono vengono presentati, per approfondimento, alcuni materiali relativi ad una lettura “diacronica” dei vari elementi che compongono l’articolato sistema dei Piani di Studio provinciali, relativi alla disciplina Religione Cattolica.*

*Cogliere lo sviluppo delle competenze nei tre livelli (fine Primo Ciclo; termine dell’Obbligo d’Istruzione e conclusione del Secondo Ciclo) e quello delle conoscenze o abilità nei sei bienni e nell’ultimo anno, può aiutare a recuperare una visione d’insieme della continuità di un percorso che si muove verso traguardi di progressiva maturazione.*

*Rispetto a questo percorso, appare subito chiara l’importanza di svolgere un lavoro coerente anche sul tema della valutazione.*

*Si tratta, in sintesi, (esclusa la definizione delle competenze) di materiali da elaborare, mettere alla prova, confermare o anche confutare: infatti può essere necessario trasferire conoscenze e abilità da un biennio all’altro; possono esserci ripetizioni o, al contrario, lacune...*

*Tra qualche anno intendiamo svolgere una revisione di questi materiali. Sarà possibile farlo in forma utile e significativa solo attraverso un lavoro mirato degli insegnanti e le loro valutazioni su questi testi provinciali, considerando come verranno mediati e orientati innanzitutto nei Piani di Studio d’Istituto.*





## PSP-IRC - SVILUPPO delle **COMPETENZE RC** dello studente 6-19

L'espansione delle competenze di Religione cattolica dai 6 ai 19 anni si sviluppa su quattro ambiti, che vanno considerati non semplicemente in parallelo, ma in intreccio tra loro. Infatti le conoscenze/abilità in vista delle competenze contribuiscono a sviluppare il relativo ambito in forma prioritaria, ma hanno importanti e insostituibili ricadute anche su altri ambiti di competenza.

Va ricordato infatti il carattere proprio di una competenza che, pur espressa all'interno di un campo di esperienza della disciplina, è sempre il risultato di una molteplicità di fattori ed è costruita dal soggetto nel tempo, attraverso continue relazioni innanzitutto con le altre competenze disciplinari, con le competenze di altre discipline, come anche con livelli di competenza più generali.

Ambito delle competenze	PSPrc PC-14 al termine del PRIMO CICLO	PSPrc OI-16 al termine del BIENNIO dell'OBBLIGO	PSPrc SC-19 al termine del SECONDO CICLO
<i>La prima competenza si colloca nell'ambito della ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre, riconoscendo all'interno delle risposte religiose le specificità del cristianesimo, ed è orientata alla costruzione di un motivato orientamento personale</i>	<b>1</b> - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani	<b>1</b> - riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare	<b>1.</b> - individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale
<i>La seconda competenza si situa nell'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano per favorire una collocazione consapevole nella realtà in cui si vive e per cogliere in termini essenziali il significato di questi linguaggi per sé e per gli altri</i>	<b>2</b> - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente	<b>2</b> - identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale	<b>2</b> - riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche
<i>La terza competenza fa riferimento all'ambito delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio per una corretta comprensione del messaggio e dei suoi effetti in elementi espressivi della cultura locale, italiana ed europea.</i>	<b>3</b> - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani	<b>3</b> - individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita	<b>3</b> - riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri
<i>La quarta competenza si pone nell'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare, per sviluppare il rispetto e l'attenzione verso se stessi, verso gli altri, verso fedi e tradizioni differenti e verso il mondo che ci circonda.</i>	<b>4</b> - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri	<b>4</b> - riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte	<b>4</b> - identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana

**PSP-IRC - SVILUPPO delle CONOSCENZE RC 6- 19 rispetto alla PRIMA COMPETENZA**

**Competenza 1**

La prima competenza si colloca nell'ambito della ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre, riconoscendo all'interno delle risposte religiose le specificità del cristianesimo, ed è orientata alla costruzione di un motivato orientamento personale

1 - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.

1 - riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare.

1.- individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>La ricchezza che rappresenta l'esperienza di relazione con persone e situazioni nuove. Segni, gesti, riti che accompagnano momenti significativi nella vita (nascita, momenti ed eventi particolari positivi e negativi)</i></p> <p><i>La figura di Gesù di Nazareth come centro della religione cristiana: -i momenti principali della sua vita; -eventi che esprimono l'accoglienza verso tutti e l'attenzione particolare per i piccoli e i poveri; -parole, azioni e parabole che parlano di Dio come padre e creatore/fonte della vita.</i></p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>Il dato delle diversità e varietà che caratterizzano la vita nel mondo.</i></p> <p><i>Esperienze di collaborazione e di condivisione che conciliano e valorizzano le differenze.</i></p> <p><i>Figure delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di dialogo, di accoglienza e rispetto per l'altro.</i></p> <p><i>Vicende e figure principali della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù.</i></p> <p><i>Parole e azioni di Gesù che per i cristiani lo manifestano "Dio con noi" e che esprimono la sua umanità (nella vita di famiglia, nel rapporto con gli altri, nei suoi desideri e aspirazioni, nella sua attenzione particolare verso i piccoli e i poveri)</i></p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>Segni, luoghi persone, eventi che esprimono il pluralismo culturale e religioso nel contesto di vita.</i></p> <p><i>Il rispetto, la considerazione il dialogo e il confronto come modalità positive per la gestione del rapporto con l'altro.</i></p> <p><i>La presenza delle religioni nel tempo: religioni antiche, ebraismo, cristianesimo islam, cenni su altre grandi religioni.</i></p> <p><i>Momenti della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù: alleanza con Dio, promessa e attesa di un Salvatore, venuta, morte e resurrezione di Gesù Cristo.</i></p> <p><i>Aspetti della personalità di Gesù (autenticità, coerenza ...), atteggiamenti e parole nei suoi incontri con le persone e nel suo rapporto con Dio.</i></p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>Il collegamento tra interrogativi e riflessioni che sorgono da esperienze di vita personale, relazionale e del rapporto mondo-natura e risposte offerte dalle tradizioni religiose.</i></p> <p><i>Nome e collocazione geografica delle grandi religioni.</i></p> <p><i>Caratteristiche essenziali dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo.</i></p> <p><i>Cenni sulla dimensione storica di Gesù di Nazareth.</i></p> <p><i>Il nucleo della fede dei cristiani: Gesù considerato Figlio di Dio e Salvatore del mondo (il suo rapporto con Dio, l'autorevolezza della sua parola, i segni del suo potere sul male e sulla morte).</i></p> <p><i>Cenni sullo nascita e sullo sviluppo storico della comunità dei cristiani.</i></p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>Unità ed equilibrio delle dimensioni costitutive della persona umana nei vari aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.</i></p> <p><i>Originalità della concezione della persona umana nel cristianesimo e la visione dell'uomo nelle altre religioni monoteistiche e dei nuovi movimenti religiosi.</i></p> <p><i>Al centro della fede cristiana il mistero Pasquale di Gesù, il suo significato di impegno e di speranza per il credente e la sua presenza in espressioni artistiche e culturali.</i></p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>Il valore della relazione nella maturazione della persona: la fiducia di base, rapporti educativi, amicizie e appartenenze ai gruppi, la relazione uomo-donna, il rapporto con il cosmo</i></p> <p><i>L'incontro, l'invocazione, l'ascolto e la risposta di fede caratteristiche della relazione tra uomo e Dio nell'esperienza religiosa e nella rivelazione ebraico-cristiana</i></p> <p><i>La singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino come modello e ispirazione dell'esperienza relazionale e comunitaria e il suo riflesso nelle arti, nelle istituzioni e nella cultura.</i></p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p><i>La religione nella società contemporanea e in particolare nella esperienza giovanile.</i></p> <p><i>Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa</i></p> <p><i>Il rapporto tra fede personale e appartenenza ad una comunità. in particolare nell'esperienza del cristianesimo cattolico.</i></p>

**PSP-IRC - SVILUPPO delle CONOSCENZE RC 6- 19 rispetto alla SECONDA COMPETENZA** →

**Competenza 2**

La seconda competenza si situa nell'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano per favorire una collocazione consapevole nella realtà in cui si vive e per cogliere in termini essenziali il significato di questi linguaggi per sé e per gli altri

2 - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente

2 - identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale

2. riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche

A	B	C	D	E	F	G
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>Feste religiose e non, celebrazioni e tradizioni popolari; in particolare le feste cristiane del Natale e della Pasqua.</i></p> <p><i>Segni e luoghi religiosi sul territorio.</i></p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>Le feste religiose nell'ambiente in cui si vive; l'Anno Liturgico e le principali feste cristiane.</i></p> <p><i>La chiesa come edificio e comunità dei credenti – celebrazioni e riti principali della comunità cristiana.</i></p> <p><i>La preghiera dei credenti come dialogo con Dio - Forme ed esempi di preghiere della tradizione cristiana.</i></p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>La Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù e il suo compito di testimonianza.</i></p> <p><i>Testimoni delle scelte di Gesù nella storia e nell'oggi.</i></p> <p><i>Esperienze e forme comunitarie religiose diverse sul territorio.</i></p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino: eventi, luoghi, persone della fede e della carità e attenzione al cammino ecumenico.</i></p> <p><i>La varietà di servizi e compiti della comunità cristiana sul territorio: carità, annuncio della Parola, celebrazione dei sacramenti e preghiera.</i></p> <p><i>Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche ...).</i></p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p><i>L'evangelizzazione e la presenza del Cristianesimo nella storia del primo millennio</i></p> <p><i>Segni, luoghi e documenti che richiamano le caratteristiche dell'iniziazione cristiana nell'antichità e nell'oggi.</i></p> <p><i>Santi, testimoni religiosi, persone a servizio della Chiesa e loro contributo allo sviluppo della società e della cultura.</i></p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>La chiesa, storia di divisioni e richiamo all'unità eucaristica attorno a Cristo, dal medioevo all'epoca moderna.</p> <p>Il cammino ecumenico a partire dal Concilio di Trento</p> <p>Lo spazio sacro, realtà che riflette il rapporto con il divino e i modi di essere comunità</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>I temi fondamentali affrontati dalla Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II ad oggi</p> <p>Persone, azioni e tempi per celebrare la vita e gli eventi nella società, nelle religioni, nel cristianesimo.</p>

**PSP-IRC - SVILUPPO delle CONOSCENZE RC 6- 19 rispetto alla TERZA COMPETENZA**

**Competenza 3**

*La terza competenza fa riferimento all'ambito delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio per una corretta comprensione del messaggio e dei suoi effetti in elementi espressivi della cultura locale, italiana ed europea.*

3 - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani

3 - individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita

3 riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri

A	B	C	D	E	F	G
<b>Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo</b>	<b>Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo</b>	<b>Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo</b>
<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>I Vangeli come fonte per conoscere la vita di Gesù e i suoi insegnamenti</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>La Bibbia, biblioteca di libri: struttura generale e libri principali.</i> <i>La suddivisione della Bibbia in libri, capitoli, versetti.</i> <i>Modalità essenziali di accostamento e analisi di brani biblici narrativi, in particolare del Nuovo Testamento.</i> <i>I Libri Sacri di alcune grandi Religioni</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>Alcuni temi centrali dell'Antico Testamento e lo sviluppo nel Nuovo: creazione, alleanza, promessa, liberazione, salvezza</i> <i>La concezione cristiana della Bibbia come comunicazione di Dio all'umanità</i> <i>Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>Caratteristiche essenziali della Bibbia ebraica, della Bibbia cristiana e del Corano.</i> <i>Attenzioni, impiego e valorizzazione del testo sacro nelle religioni per la preghiera, le celebrazioni, la formazione e le scelte di vita.</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>Persone, feste e riti della Bibbia nel rapporto tra Antico e Nuovo Testamento e nel confronto con il Corano.</i> <i>La formazione dei vangeli e la presentazione del mistero di Gesù in essi espressa.</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>La Bibbia comunicazione di Dio all'uomo, annuncio di salvezza, sguardo critico sul mondo, interpellanza al cambiamento e sostegno nella vita.</i> <i>Atteggiamenti, gesti e parole nelle relazioni di Gesù con uomini e donne dei Vangeli</i>	<b>Testi sacri delle religioni:</b> <i>La Bibbia e la sua presenza nella letteratura, nell'arte e nella cultura</i>

## PSP-IRC - SVILUPPO delle **CONOSCENZE RC 6- 19** rispetto alla **QUARTA COMPETENZA** ➔

### Competenza 4

La quarta competenza si pone nell'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare, per sviluppare il rispetto e l'attenzione verso se stessi, verso gli altri, verso fedi e tradizioni differenti e verso il mondo che ci circonda.

4 - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

4 - riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte..

4 identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana

A	B	C	D	E	F	G
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Persone delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di accoglienza e rispetto per l'altro.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Leggi, regole e norme che consentono di vivere con gli altri.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Norme e regole nelle principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).</i></p> <p><i>Il duplice comandamento dell'amore, i dieci comandamenti, le Beatitudini.</i></p> <p><i>Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Progetti di vita, valori e corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non, con attenzione alla realtà locale.</i></p> <p><i>Le motivazioni religiose cristiane per prassi di convivenza, cura del creato e pace legate all'amore universale di Dio, all'esempio di Gesù, all'eguale dignità della persona, alla fraternità evangelica.</i></p> <p><i>Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Lo sviluppo della coscienza morale e il valore della libertà.</i></p> <p><i>Il significato della corporeità e il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità alla luce della rivelazione ebraico-cristiana.</i></p> <p><i>Problematiche del mondo giovanile: uso del tempo libero e dei nuovi mezzi e strumenti della comunicazione in una prospettiva della qualità della vita e della dignità della persona ispirata dal cristianesimo.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Le responsabilità morali in ordine alla cura delle relazioni, della giustizia e della solidarietà sulla base del messaggio evangelico e della dottrina sociale della Chiesa.</i></p> <p><i>I temi della vita e della salvaguardia del creato nel pensiero cristiano, nel contesto del dibattito contemporaneo.</i></p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p><i>Varie prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personale, professionale e sociale in rapporto con l'orientamento cristiano al bene comune</i></p>

## PSP-IRC - SVILUPPO delle **ABILITA' RC 6- 19** rispetto alla **PRIMA COMPETENZA** ➔

### Competenza 1

La prima competenza si colloca nell'ambito della ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre, riconoscendo all'interno delle risposte religiose le specificità del cristianesimo, ed è orientata alla costruzione di un motivato orientamento personale

**I** - riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani

**I** - riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare

**I**- individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale

A	B	C	D	E	F	G
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Riconoscere momenti ed esperienze significative della vita personale legate all'incontro con persone e situazioni nuove come occasioni per la propria crescita.</p> <p>Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù di Nazareth.</p> <p>Parlare e/o scrivere di eventi della vita di Gesù, narrati nei Vangeli, che esprimono il suo pensiero su Dio come padre e creatore/fonte della vita e il suo amore per il prossimo.</p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Riconoscere espressioni della varietà di modi di vivere e di credere nel contesto in cui si vive.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'essere in relazione con gli altri e il valore dell'amicizia e del fare gruppo.</p> <p>Conoscere vicende e figure principali della storia del popolo di Israele.</p> <p>Conoscere parole e azioni di Gesù di Nazareth che esprimono la ricchezza della sua umanità nel rapporto con gli altri e che per i cristiani lo rivelano "Dio con noi".</p> <p>Individuare nella vita di Gesù atteggiamenti e comportamenti che i cristiani sono chiamati a seguire per vivere le relazioni con gli altri</p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Riconoscere il dato del pluralismo culturale e religioso che caratterizza il contesto in cui si vive e comprendere la necessità di atteggiamenti di rispetto, considerazione per l'altro, dialogo e confronto.</p> <p>Identificare la religione come fatto che caratterizza l'esperienza umana di tutti i tempi e di tutti i luoghi, alcune fasi del suo sviluppo nella storia e la pluralità di forme nelle quali oggi si esprime nel mondo.</p> <p>Saper ricostruire i passaggi principali della storia del popolo ebreo.</p> <p>Collocare Gesù nel quadro della storia del popolo ebreo considerando la novità del suo messaggio rispetto al rapporto con gli altri e con Dio.</p>	<p><b>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti.</p> <p>Denominare correttamente e collocare geograficamente le grandi religioni nel mondo e conoscere le caratteristiche principali delle tre religioni monoteiste (Ebraismo – Cristianesimo - Islamismo).</p> <p>Comprendere aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i cristiani, ne rivelano la divinità</p> <p>Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo che si sviluppa nella storia con il compito di portare il vangelo nel mondo</p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Rilevare nelle esperienze della crescita il definirsi di varie dimensioni della persona e la necessità del loro sviluppo unitario ed equilibrato.</p> <p>Riconoscere il significato della dimensione spirituale e religiosa e la sua funzione in vista dell'identità personale</p> <p>Individuare l'importanza della relazione con gli altri e dei rapporti con l'ambiente di vita nella costruzione della propria identità.</p> <p>Individuare l'originalità dell'idea di uomo e donna nel Cristianesimo e la loro visione nell'Ebraismo, nell'Islam e in alcuni dei Nuovi movimenti religiosi.</p> <p>Riconoscere negli eventi culmine della esperienza di Gesù dinamismi della vita e atteggiamenti positivi verso il futuro.</p> <p>Evidenziare i significati esistenziali del mistero Pasquale in espressioni contemporanee di comunicazione e in rappresentazioni d'arte, nella musica, nella cinematografia.</p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Rilevare l'importanza di varie forme di relazione che coinvolgono la persona, distinguerne le caratteristiche in relazione alle loro finalità.</p> <p>Riconoscere tratti fondamentali della relazione di fede tra uomo e Dio, in particolare nella tradizione ebraico-cristiana.</p> <p>Presentare il modello dialogico del rapporto tra fede, cultura umanistica e pensiero scientifico</p> <p>Identificare espressioni artistiche, comunità religiose, iniziative di solidarietà, culturali ed economiche ispirate dall'annuncio evangelico del Dio cristiano come comunione d'amore</p>	<p><b>Esperienze di vita - universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</b></p> <p>Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.</p> <p>Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale.</p> <p>Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana</p>

## PSP-IRC - SVILUPPO delle **ABILITA' RC 6- 19** rispetto alla **SECONDA COMPETENZA** ➔

### Competenza 2

La seconda competenza si situa nell'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano per favorire una collocazione consapevole nella realtà in cui si vive e per cogliere in termini essenziali il significato di questi linguaggi per sé e per gli altri

2 - conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente

2 - *identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale*

2. riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche

A	B	C	D	E	F	G
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Riconoscere e distinguere feste religiose da altre feste.</p> <p>Individuare gli elementi essenziali costitutivi della festa del Natale e della Pasqua.</p> <p>Esprimere significato e funzioni essenziali di segni e luoghi religiosi nell'ambiente.</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi delle principali feste religiose presenti nell'ambiente in cui si vive e in particolare delle feste cristiane con attenzione alle espressioni artistiche e alle tradizioni locali correlate.</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'edificio chiesa come luogo dell'espressione religiosa e liturgica di una comunità.</p> <p>Individuare il significato fondamentale e le principali forme della preghiera.</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Identificare la Chiesa come comunità caratterizzata dalla fede in Gesù di Nazareth e dall'impegno a seguire e testimoniare il suo esempio</p> <p>Conoscere altre esperienze e forme comunitarie religiose presenti sul territorio.</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Conoscere gli aspetti principali dell'origine e dello sviluppo dell'esperienza cristiana in Trentino.</p> <p>Conoscere struttura e funzioni principali della comunità cristiana.</p> <p>Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura, a cominciare da quelle del territorio in cui si vive</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Riconoscere nella storia della prima evangelizzazione e nel percorso complessivo di iniziazione cristiana la scelta di uno stile radicale di vita e di un processo di appartenenza progressiva ad una comunità</p> <p>Conoscere segni luoghi e documenti dell'iniziazione cristiana a partire dalla realtà locale.</p> <p>Individuare in persone significative dell'esperienza cristiana e le loro scelte di vita e di servizio nella Chiesa e nel mondo del loro tempo.</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della Chiesa nell'età medioevale e moderna, individuando motivi storici delle divisioni e la costante volontà di comunione.</p> <p>Rintracciare gli elementi distintivi dello spazio sacro in esperienze religiose e in esempi della liturgia e architettura cristiana</p>	<p><b>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</b></p> <p>Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</p> <p>Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro.</p>

**PSP-IRC - SVILUPPO delle ABILITA' RC 6- 19 rispetto alla TERZA COMPETENZA**

**Competenza 3**

*La terza competenza fa riferimento all'ambito delle fonti, con un'attenzione particolare alla Bibbia e al suo linguaggio per una corretta comprensione del messaggio e dei suoi effetti in elementi espressivi della cultura locale, italiana ed europea.*

3 - riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani

3 - individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti e collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita

3 riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri

A	B	C	D	E	F	G
<b>Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo</b>	<b>Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo</b>	<b>Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo</b>	<b>Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo</b>
<b>Testi sacri delle religioni:</b> Conoscere i Vangeli come libri che narrano la vita di Gesù e i suoi insegnamenti.	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Conoscere la Bibbia come raccolta di libri in cui si narrano la storia del popolo ebreo, la vita di Gesù e dei primi cristiani. Saper analizzare un brano biblico individuandone i personaggi e la trama narrativa. Conoscere i Libri Sacri di alcune grandi religioni	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Conoscere la Bibbia come documento che racconta la storia di un popolo nella sua relazione con Dio. Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia e saper individuare un testo a partire da una citazione. Individuare alcuni collegamenti tra testo biblico ed espressioni culturali ed artistiche.	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Denominare e attribuire correttamente i Testi sacri alle rispettive grandi religioni; Riconoscere le loro caratteristiche e funzioni essenziali e, in particolare, alcuni strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Cogliere analogie e specificità nella presentazione di persone, feste e riti nei testi sacri dell'Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Conoscere le fasi della formazione dei Vangeli e il loro precisarsi come testi canonici Riconoscere gli elementi di caratterizzazione della figura Gesù nei Vangeli canonici e il loro significato per l'uomo.	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Rilevare in alcuni brani biblici elementi di discernimento, richiamo alla responsabilità, consolazione nelle prove e promessa di superamento del male e della morte Riconoscere l'atteggiamento di Gesù nei confronti della Madre e delle donne del Vangelo, dei poveri, dei potenti.	<b>Testi sacri delle religioni:</b> Individuare presenza e riferimenti biblici in opere della cultura e i loro significati



**PSP-IRC - SVILUPPO delle ABILITA' RC 6- 19 rispetto alla QUARTA COMPETENZA**

**Competenza 4**

*La quarta competenza si pone nell'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare, per sviluppare il rispetto e l'attenzione verso se stessi, verso gli altri, verso fedi e tradizioni differenti e verso il mondo che ci circonda.*

4 - sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

4 - riconoscere, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte

4 identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana

A	B	C	D	E	F	G
Curricolo Primo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Terzo biennio del Primo Ciclo	Curricolo Quarto biennio del Primo Ciclo	Curricolo Primo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Secondo biennio del Secondo Ciclo	Curricolo Ultimo anno del Secondo Ciclo
<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Dimostrare disponibilità all'accoglienza e alla considerazione per l'altro.</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Conoscere norme e regole di vita di alcune religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).</p> <p>Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e come risposta al desiderio di felicità</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Individuare nella vita di testimoni delle tradizioni religiose, in particolare del cristianesimo, e di altre visioni del mondo, i valori guida delle loro scelte</p> <p>Riconoscere le motivazioni del cristianesimo per scelte concrete di convivenza tra persone di diversa cultura e religione, cura del creato e pace tra i popoli.</p> <p>Individuare gli elementi principali che costituiscono la proposta cristiana su affettività e sessualità.</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Identificare la coscienza morale come capacità della persona di discernere il bene e il male e di decidersi liberamente, superando i condizionamenti, in riferimento ai valori ispiratori della propria identità e alla ricerca della felicità.</p> <p>Confrontarsi con gli orientamenti espressi dal messaggio cristiano relativi al significato della corporeità e delle relazioni che caratterizzano la crescita.</p> <p>Esprimere scelte e motivazioni riguardo a modalità di vivere il tempo libero e di utilizzare mezzi e strumenti della comunicazione.</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa</p> <p>Riconoscere, a confronto con prospettive di altre culture e religioni, motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero rispetto a questioni di bioetica e di ecologia</p>	<p><b>Valori e norme nelle religioni:</b></p> <p>Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo</p>

**Commissione centrale Piani di Studio Provinciali del Trentino**

*Presidente*    **Michele Pellerey**    *Professore emerito Università Salesiana Roma*

**Commissioni d'Area e Disciplina Piani di Studio Provinciali – Religione Cattolica**

Coordinamento	<b>Ruggero Morandi</b> <b>Roberto Giuliani</b>	Ispettore per l'IRC Dipartimento Istruzione PAT Trento Responsabile IRC UDES Arcidiocesi di Trento
Consulenza scientifica	<b>p. Matteo Giuliani</b>	Docente <i>Didattica dell'IRC</i> CSSR FBK Trento
Collaborazione	<b>Emanuela Anzelini</b> <b>Raffaella Baldessari</b> <b>Elena Boseggia</b> <b>Paola Caliarì</b> <b>Donatella Fait</b> <b>Giuseppe Fusi</b> <b>Grazia Graziola</b> <b>Francesco Lanzingher</b> <b>Mariadriana Oss Eberle</b> <b>Stefano Paternoster</b> <b>Alberto Piccioni</b> <b>Patrizia Tonelli</b> <b>Florita Sardella</b>	Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Primaria Insegnante IRC Scuola Primaria Insegnante IRC Scuola Secondaria di Primo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Primo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Primaria Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Secondo Grado Insegnante IRC Scuola Secondaria di Primo Grado Servizio Sviluppo e Innovazione Scuola PAT







## Piani di Studio Provinciali RELIGIONE CATTOLICA

In questo fascicolo di **Documentazione per l'IRC** vengono presentati i documenti dei nuovi **Piani di Studio Provinciali** con riferimento ai Profili dello studente e alle Linee Guida dell'*area di apprendimento* (per il Primo Ciclo) e della *disciplina* (per il Secondo Ciclo) **RELIGIONE CATTOLICA** nella scuola del Trentino.

Si tratta di alcuni testi *prescrittivi* (le **competenze** dei Profili dello studente nei tre livelli considerati) e di altri documenti *orientativi* (le **Linee Guida** contenenti i **curricoli biennali**) che intendono collaborare al progetto comune della scuola del Trentino: offrire allo studente conoscenze e abilità dotate di senso, cioè orientate ad un concreto e significativo impiego per affrontare in modo più critico e consapevole la vita personale e sociale.

L'insegnamento di Religione cattolica partecipa a questa prospettiva, con i vincoli e le risorse che le sono propri, e si coinvolge nelle rinnovate finalità di una scuola attenta alle grandi trasformazioni della contemporaneità tramite una valorizzazione delle proprie radici culturali e un aggiornamento del valore della cultura religiosa.